



PARCO ADDA NORD
Trezzo sull'Adda

sigla

C.d.P.

numero

18

data

13/12/2017

**Oggetto: RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DAL
COMMISSARIO REGIONALE IN VIA D'URGENZA
CON DELIBERAZIONE N. 5 DEL 19.10.2017**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMUNITA' DEL PARCO

L'anno **duemiladiciassette**, addì **treddici** del mese di **Dicembre**, alle ore **18:00** in Trezzo sull'Adda, si è legalmente riunita al Comunità del Parco nelle persone dei rappresentanti dei sotto indicati enti:

Ente	Qualifica	Pres.	Quota	Ente	Qualifica	Pres.	Quota
COMUNE DI MEDOLAGO			0,73	COMUNE DI BOTTANUCO	Delegato	X	1,28
COMUNE DI SUISIO	Sindaco	X	0,96	COMUNE DI SOLZA	Delegato	X	0,40
COMUNE DI CAPRIATE SAN GERVASIO	Sindaco	X	1,75	COMUNE DI VERCURAGO			0,68
COMUNE DI MALGRATE			0,59	COMUNE DI OLGINATE	Sindaco	X	1,71
COMUNE DI FARA GERA D'ADDA			1,88	COMUNE DI CALOLZIOCORTE	Delegato	X	2,34
COMUNE DI MERATE			2,08	COMUNE DI LECCO	Delegato	X	7,51
COMUNE DI PONTIDA	Delegato	X	0,65	COMUNE DI VAPRIO D'ADDA	Delegato	X	2,36
COMUNE DI CANONICA D'ADDA	Delegato	X	1,03	COMUNE DI ROBBIATE	Sindaco	X	1,33
COMUNE DI CALCO			1,25	PROVINCIA DI MONZA BRIANZA	Delegato	X	5,60
COMUNE DI IMBERSAGO	Delegato	X	1,09	COMUNE DI BUSNAGO			2,00
PROVINCIA DI LECCO	Delegato	X	7,28	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Delegato	X	10,26
COMUNE DI CORNATE D'ADDA	Delegato	X	4,46	COMUNE DI VERDERIO	Sindaco	X	1,14
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	Sindaco	X	4,99	COMUNE DI MONTE MARENZO			0,35
COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	Sindaco	X	1,90	COMUNE DI CASIRATE D'ADDA			1,01
COMUNE DI VILLA D'ADDA	Sindaco	X	1,50	PROVINCIA DI BERGAMO			6,85
COMUNE DI GALBIATE			1,19	COMUNE DI PESCATATE			0,68
COMUNE DI PADERNO D'ADDA	Sindaco	X	1,08	COMUNE DI TRUCCAZZANO	Sindaco	X	7,34
COMUNE DI AIRUNO	Sindaco	X	0,67	COMUNE DI GARLATE	Delegato	X	1,05
COMUNE DI CISANO BERGAMASCO	Delegato	X	2,36	COMUNE DI BRIVIO			2,14
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	Sindaco	X	6,63				

Risultano presenti n. 26, pari a quote 78,67

Assiste il **Segretario** Capetta Dott.ssa Cristina.

E' presente il **Direttore** Capetta Dott.ssa Cristina .

Risulta presente la **Consulta della Associazioni ambientaliste e di categoria**.

Il **Commissario regionale** Dott. Giovanni Bolis, assume la presidenza e riconosciuta valida l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DAL COMMISSARIO REGIONALE IN VIA D'URGENZA CON DELIBERAZIONE N. 5 DEL 19.10.2017

Il Commissario regionale dà lettura dell'oggetto previsto al punto 2 dell'Ordine del Giorno "Ratifica variazione di bilancio adottata dal Commissario Regionale in via d'urgenza con deliberazione n. 5 del 19.10.2017" e relaziona in merito.

Entrano in aula i rappresentanti dei Comuni di Cassano d'Adda, Calolziocorte, Suisio, Truccazzano e Città Metropolitana di Milano portando il numero dei presenti a 26 pari a quote 78,67.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Trezzo sull'Adda dichiara quanto segue: "A seguito della richiesta di Regione Lombardia di restituzione del contributo concesso relativo al "Coordinamento PIA ed azione di sistema (decreto n. 15207 del 30.11.2017) chiedo se ci sia una priorità diversa su cui allocare le risorse".

Il Commissario regionale dichiara che la deliberazione di variazione d'urgenza al bilancio è stata assunta precedentemente alla notifica del decreto regionale. Le variazioni sono state fatte avendo la necessità di ricollocare risorse rispetto al bilancio approvato.

Essendo presente in aula il responsabile del Servizio Finanziario precisa che si tratta di una variazione tecnica per l'inserimento di nuovi contributi concessi e piccoli spostamenti di stanziamenti di spesa tra alcuni capitoli. Nessun avanzo libero è stato utilizzato per le variazioni di bilancio.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Paderno d'Adda dichiara quanto segue: "Chiedo al Commissario, anche se non è un argomento all'Ordine del Giorno se può relazionare ai presenti su come intende muoversi rispetto alla richiesta di Regione e quali analisi stia facendo il Parco";

Il Commissario regionale comunica che, per quanto riguarda il Decreto di revoca del contributo ha dato incarico agli uffici di verificare se la cifra richiesta da Regione è congrua al fine di poter disporre di elementi utili per poter contestare tale atto e dichiara che il Parco eventualmente si rivarrà verso i soggetti responsabili.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Verderio dichiara quanto segue: "Chiedo delucidazioni in merito al rifinanziamento del capitolo degli arbitraggi e alla riduzione del capitolo per il Piano Territoriale di Coordinamento";

Risponde il Direttore la quale comunica che le spese di arbitraggio si riferiscono a due cause in corso da anni e ad una mediazione sperimentale promossa da Regione di Lombardia e Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Milano riferite tutte alla Soc. Cava Castello Srl di Suisio. Per quanto riguarda invece il PTC comunica che si è trattato di ribassi d'asta a seguito degli affidamenti degli incarichi.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Trezzo sull'Adda dichiara quanto segue: "Il percorso della redazione della variante al PTC deve essere portata a termine".

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Cassano d'Adda dichiara quanto segue: "Con riferimento al decreto di Regione Lombardia, visti i tempi stretti, credo che su questo tema la Comunità del Parco debba esprimersi. Bisogna decidere subito di fare ricorso".

Il Commissario regionale risponde che se la Comunità del Parco intende portare avanti il ricorso, i Comuni si assumano la responsabilità. Dichiara che sta verificando l'opportunità di opporsi al provvedimento. La contestazione potrà essere sul quanto perché tutto il resto è legato ad un procedimento ancora in corso e valuterà con un legale che si riserva di nominare.

Chiesta ed ottenuta la parola il Sindaco del Comune di Trezzo sull'Adda dichiara quanto segue: "Credo che sia sfuggito un particolare non indifferente: Regione Lombardia ha invalidato il progetto senza entrare nel merito";

Risponde il Direttore la quale dichiara che la somma richiesta è ben superiore all'effettivo contributo ricevuto e le contestazioni rilevate dai funzionari regionali che hanno condotto l'audit facevano riferimento solo ad alcune specificazioni quali le spese di personale e la gestione del call center e quindi non tutto il progetto complessivo. Inoltre il decreto di Regione rileva che il Parco non abbia controdedotto a tali contestazioni. Agli atti del Parco invece risulta il contrario. Pertanto il decreto è in più parti palesemente erraneo.

Il Commissario regionale si riserva di esaminare quanto affermato dal Direttore.

Dopodichè,

LA COMUNITA' DEL PARCO

UDITA l'introduzione e la relazione del Commissario Regionale;

UDITI gli interventi così come sopra riportati;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 6 del 30.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione triennio 2017/2019 ed i relativi allegati;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Gestione n. 40 del 29.06.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2017/2019;

RICHIAMATA la deliberazione del Commissario Regionale n. 5 del 19.10.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)*";

DATO ATTO che tale deliberazione è stata adottata in via d'urgenza dal Commissario Regionale al fine di fronteggiare urgenti e indifferibili esigenze gestionali meglio dettagliate nella deliberazione citata;

RAVVISATA la necessità di ratificare il predetto provvedimento di variazione al bilancio, adottato in via d'urgenza, in ottemperanza alle prescrizioni contenute all'art. 42, comma 4 ed all'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i prospetti predisposti dal Servizio Finanziario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evincono dettagliatamente le variazioni apportate;

RICHIAMATE le disposizioni di cui agli artt. 42, 162, 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 nonché le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 17, comma 5, lett. z) del vigente Statuto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti relativamente all'adempimento in argomento;

VISTO lo statuto del Parco,

CON VOTI favorevoli n. 24 pari a quote 69,84, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Comune di Lecco e Comune di Robbiate) pari a quote 8,83 espressi per alzata di mano da n. 26 rappresentanti degli Enti della Comunità del Parco presenti e votanti,

DELIBERA

1. DI RATIFICARE la variazione di bilancio adottata in via d'urgenza dal Commissario Regionale con deliberazione n. 5 del 19.10.2017, esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. DI DARE ATTO che con la predetta variazione sono stati salvaguardati gli equilibri propri del bilancio, in ottemperanza alle prescrizioni degli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000;
3. DI DARE ATTO del parere espresso dal Revisore dei Conti in ordine alla globalità delle variazioni apportate alla programmazione annuale;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento viene assunto nei termini ed in conformità alle previsioni dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Giovanni Bolis

IL SEGRETARIO
Capetta Dott.ssa Cristina